

SINPE

Società Italiana di Nutrizione Parenterale ed Enterale

RIUNIONE MONOTEMATICA SINPE

Palermo, 11-13 Novembre 2004

ABSTRACTS

P5

OSSERVAZIONE DI VARI PARAMETRI ANTROPOMETRICI IN UNA UNITÀ DI CURE INTENSIVE

S. VACCARO

Consulenza Dietetica, Centro Studi per la Valutazione dello Stato Nutrizionale e della Composizione Corporea, Francavilla di Sicilia (ME)

Introduzione. L'antropometria è quella branca dell'antropologia che studia i caratteri umani misurabili ed è nata nel 1870 dagli studi di Quetelet, tendenti ad ottenere le misure dell'uomo medio secondo la legge di Gauss. La determinazione e lo studio delle varie parti del corpo umano, tramite il rilievo di parametri antropometrici, assumono una grande importanza fisiologica e medica, in quanto permettono di valutare variazioni fisiopatologiche di un individuo in risposta alla terapia in atto.

Materiali e metodi. È stato osservato l'andamento di tutta una serie di parametri antropometrici (peso corporeo, indici staturò-ponderali, circonferenze corporee, plicometria cutanea, compartimentazione corporea, etc.) su 25 pazienti (18 M; 7 F; età: 60.84 ± 17.39 anni; BMI: 28.24 ± 4.63 kg/m²) sottoposti a cure intensive e beneficianti di un supporto nutrizionale artificiale misto (rapporto calorico NPT vs. NE = 3.75 ± 1 Kcal/die). Il periodo di osservazione è stato fissato in 30 gg, provvedendo ad effettuare i vari rilievi antropometrici costantemente ogni 5 gg.

Risultati. Dall'analisi dei dati raccolti sono emerse: a) una condizione iniziale di malnutrizione calorica per eccesso e proteica per difetto (CMMB: p 0.0045; albumina: p 0.024), che complessivamente si è progressivamente aggravata durante la degenza; b) differenze significative tra i valori rilevati alla prima vs. ultima osservazione per quanto riguarda valori finali minori per: *peso attuale* (deceduti: p 0.022), *BMI* (deceduti: p 0.0316), *% rispetto al peso ideale* (deceduti: p 0.0439), *% rispetto al peso abituale* (casistica totale: p 0.0002; donne: p 0.0294; uomini: p 0.0022; deceduti: p 0.0002; sopravvissuti: p 0.0255; NPT: p 0.0068; NPT+NE: p 0.0073), *% di modificazione ponderale* (casistica totale: p 0.0002; donne: p 0.0294; uomini: p 0.0022; deceduti: p 0.0002; sopravvissuti: p 0.0255; NPT: p 0.0068; NPT+NE: p 0.0073), *circonferenza avambraccio* (casistica totale: p 0.504; sopravvissuti: p 0.0333; NPT+NE: p 0.0352), *circonferenza coscia* (casistica totale: p 0.0505; donne: p 0.0075; NPT+NE: p 0.0221), *circonferenza polpaccio* (casistica totale: p 0.0107; donne: p 0.0119; sopravvissuti: p 0.0409; NPT+NE: p 0.003), *area muscolare coscia* (casistica totale: p 0.0506), *area muscolare polpaccio* (casistica totale: p 0.0198; donne: p 0.036; deceduti: p 0.0197; NPT+NE: p 0.0017).

Conclusioni. È stato studiato l'andamento di vari parametri antropometrici in 25 ammalati critici sottoposti a cure intensive. Dall'analisi dei dati raccolti è emerso che nel corso dei 30 gg di osservazione tutti i soggetti hanno presentato un decremento progressivo di tutti i parametri esaminati. La percentuale di modificazione ponderale rispetto al peso abituale, la circonferenza del polpaccio e l'area muscolare del polpaccio hanno mostrato riduzioni maggiormente significative.